

stampa | chiudi

IL PROGETTO «RIDUCIMBALLI» DELLA REGIONE LAZIO

## Acqua con gas e senza alla fontana «E la bottiglia la porti da casa»

*Iniziativa del Comune di Ciampino per eliminare la plastica: 5 centesimi ogni litro e mezzo. «Così ogni famiglia ne produce 50 chili in meno all'anno»*

**ROMA** - Acqua minerale. Con gas e senza. Costo: cinque centesimi per un litro e mezzo. Certo, la bottiglia te la porti da casa, ma sai che risparmio! In termini economici. Ma soprattutto in quantità di rifiuti. «Cinquanta chili di plastica in meno all'anno per ogni famiglia». Che moltiplicato per cinquemila famiglie equivale a 250 tonnellate di bottigliette in meno buttate via e quindi da smaltire.

«**FONTANA LEGGERA**» - A Ciampino si può. In largo Martin Luther King. Eletto «comune riciclone» da Legambiente, da venerdì nel piccolo centro (40mila abitanti) alle porte di Roma sud, noto soprattutto per ospitare il secondo aeroporto della Capitale, l'acqua si prende alla «fontana leggera», un distributore di minerale liscia e gasata con acqua proveniente dall'acquedotto Acea, proprio quella di casa del rubinetto. Ma per i più viziati anche con le bollicine: «Acqua pubblica refrigerata, filtrata e addizionata con anidride carbonica» Il tutto al costo di 5 centesimo ogni litro e mezzo. «Si risparmia in fatica e soldi e si guadagna in salute - sorride l'assessore all'Ambiente e vicesindaco Enzo Lavagnini, promotore dell'iniziativa -: l'acqua dalla fontana - garantisce - è buona sempre ed è molto più controllata di quella in bottiglia che si compra al supermercato». L'obiettivo è «cercare tutti insieme di produrre meno plastica e quindi rifiuti da smaltire ogni anno, preservando l'ambiente e cercando di impiantare una cultura ecologica che poi va a vantaggio di tutti noi».

**IL PROGETTO** - L'iniziativa «Fontana leggera» rientra nel progetto «Riducimballi» della Regione Lazio sviluppato dall'ente di ricerca Ecologos, attivo in tutta Italia. Spiega il sindaco di Ciampino Walter Enrico Perandini (Pd): «Questa iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività volte a portare nelle tavole dei cittadini/consumatori prodotti di qualità a chilometri zero: l'obiettivo è quello di produrre meno rifiuti e diffondere una cultura di un consumo più consapevole». Riempire la propria bottiglia alla fontana evita l'acquisto «di quelle pesanti confezioni e che poi vanno trasportate fino a casa e quindi smaltite», continua l'assessore all'Ambiente Lavagnini. E «si risparmiano fino a 720 euro a famiglia ogni anno, oltre alle risorse e le materie prime che sarebbero state necessarie per produrre le bottiglie», sottolinea il sindaco. Che conteggia: «Cinquanta chili di plastica in meno in un anno per ogni nucleo familiare equivalenti ad un mancato consumo di energia pari a 2.060kWh: praticamente il fabbisogno energetico medio di quella famiglia per 6 mesi».

**IL «COMUNE RICICLONE»** - Ma a Ciampino non è la prima volta che spunta un distributore pro-ambiente. Da tre anni, nella cittadina è partita la raccolta differenziata e i risultati sono stati molto buoni: oltre 40mila abitanti riciclano oltre il 60 per cento dei rifiuti, «hanno un buon senso civico»,